

Data: 30.10.2024 Pag.: 11
 Size: 197 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'IMPEGNO DELLA CAPITALE

La sfida per la neutralità climatica, Roma fissa il traguardo al 2030

Alfonsi: "Costruire un futuro anche senza disuguaglianze ambientali"

Roma si sta impegnando al massimo per raggiungere un traguardo ambizioso: la neutralità climatica nel 2030.

Ossia venti anni prima dell'obiettivo ufficiale. Fissato al 2050.

Un risultato che la città sta provando a conquistare assieme ad altri 9 centri urbani italiani parte di un gruppo più grande di cento città europee.

A dirlo, nei giorni scorsi, è stata l'assessora all'Ambiente di Roma, Sabrina Alfonsi, durante il convegno di Green Building Council Italia sul tema "Costruire il Futuro: Sostenibilità, Finanza verde e AI al servizio dell'Edilizia".

Al raggiungimento dell'obiettivo contribuiranno molti fattori. Non solo la limitazione delle emissioni inquinanti, comunque un elemento fondamentale. "Ci sono 200 scuole finanziate con le risorse del Pnrr - ha spiegato l'assesso-

ra- per farle diventare edifici sostenibili che accompagneranno la nascita di altrettante 200 comunità energetiche per produrre energia a basso costo per le famiglie e per le imprese.

Il rapporto Draghi dice che noi possiamo riacquistare una competitività come Europa se le imprese fanno la sostenibilità.

Bisogna staccare una sostenibilità ambientale pensata solo per il bene del nostro Paese e incanalarla invece nel sistema economico. Bisogna costruire un futuro che sia giusto, equo, dove ci deve essere un abbattimento delle disuguaglianze economiche, che poi sono anche sociali, culturali e ambientali".

L'assessora all'Ambiente ha poi aggiunto che la città di Roma "è la più grande stazione appaltante, dunque se iniziasse a chiedere i criteri ambientali mi-

nimi nell'utilizzo di diversi materiali e tecnologie, questo potrebbe aiutare sicuramente al cambiamento del mercato romano".

"Infine - ha spiegato Alfonsi- ci sono gli altri grandi programmi, come quelli del trasporto nel sostenibile o del lavoro sull'impianto idrico, che è un altro tema fondamentale. Bisogna assolutamente recuperare l'acqua piovana per rimmetterla in circolo, così come recuperare l'acqua riciclata che esce dagli impianti per destinarla a molti usi. Solo insieme alle imprese possiamo capire di che cosa abbiamo bisogno per calare a terra i nostri progetti. Il tema della transizione ecologica - ha concluso - è che o la facciamo tutti insieme o non la facciamo".

Una sfida collettiva e culturale, quindi, ancor prima che ambientale.

mobilità
ROMA

www.romamobilita.it - Trasporti&Mobilità a cura di Roma Servizi per la Mobilità Anno XXIII n. 189 - Reg. Trib. Roma n. 163 del 24/4/2001 - Direttore Responsabile: Catia Acquesta
 Redazione: via Silvio D'Amico 40 - 00145 Roma - 06/96049109 - email tm@romamobilita.it - Mercoledì 30 ottobre 2024